

Da OTTOPAGINE del 15/03/2014

SLOW FOOD,ARRIVA IL NUOVO COMITATO CONDOTTA - CUTILLO ELETTO FIDUCIARIO,LA MASELLA SEGRETARIA

Foto:by Archivio A.Abbamondi



Parte dal Museo Eno Gastronomico di Solopaca il nuovo corso della condotta Valle Telesina di Slow Food. Con il patrocinio del Comune solopachese si è infatti svolto il congresso che ha eletto il nuovo comitato di condotta. Cinque i componenti:

Luigi CUTILLO (fiduciario), **Giovanna MASELLA** (segretario), **Emanuela GUARINO**, **Almerico TOMMASIELLO** ed **Antonella VOTTO**.

Il gruppo dei cinque guiderà per il prossimo quadriennio il convivio territoriale; durante il congresso sono state illustrate dal neo fiduciario **Luigi Cuttillo** le linee guida del programma. Grande attenzione sarà data ai progetti di educazione con una parte del programma appositamente pensata per i più piccoli. Anche l'area Terra Madre avrà nei prossimi anni ampio sviluppo; il punto di partenza è dato da una Comunità del cibo già esistente, da altre cense ed in via di costituzione, e da due Alleanze di cuochi con i produttori dei Presidi attivate sul territorio. La condotta conferma il suo ruolo di cellula vitale dell'associazione Slow Food sul territorio, facendosi portatrice delle istanze del mondo agroalimentare alla luce e secondo i principi ispiratori del Manifesto di Resistenza contadina, voluto da Slow Food Campania.

Il fiduciario uscente, **Gianna De Lucia**, guida dal 2006, ha annunciato la sua candidatura alla segreteria regionale di Slow Food Campania; il candidato presidente di Slow Food Campania, **Giuseppe Orefice**, ha illustrato i punti salienti del programma "Futuri apparentemente impossibili" per il prossimo quadriennio. Il congresso regionale Campania -Basilicata si svolgerà a Benevento il prossimo 29 marzo. Il Congresso nazionale, con candidato alla presidenza il guardiese **Nino Pascale** si svolgerà dal 9 all'11 maggio a Riva del Garda.

AVVISO IMPORTANTE

Sono aperte le **prenotazioni** per il

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

che verrà effettuato prossimamente presso la sede del **Centro Studi "Salvo D'Acquisto" Onlus di Solopaca** a cura della **Croce Rossa di Benevento**.

Per **informazioni e prenotazioni** contattare il Responsabile del **CESD onlus di Solopaca** Achille ABBAMONDI al nr. **3313633631**—oppure all'indirizzo mail :

contact@achilleabbamondi.it



Da OTTOPAGINE del 20/03/2014

Solopaca: CIARLO NEL NCD PROVINCIALE, AUGURI DEL SINDACO.

Foto:by Archivio A.Abbamondi

Teresa Ciarlo, vicesindaco del Comune solopachese, politicamente da sempre legata all'onorevole Nunzia De Girolamo, è stata chiamata a far parte della squadra dei dirigenti provinciali del Nuovo Centro Destra.

"E' il meritato riconoscimento-dichiara il Sindaco Antonio Santonastaso- conferito ad una giovane donna, attivamente e costantemente impegnata in politica. Ciarlo, nella sua attività di assessore e di vice sindaco non ha mai privilegiato interessi particolari e/o personali a danno di quelli generali. Il suo impegno è stato sempre rivolto a perseguire gli interessi di tutti e della collettività.

Consapevole che saprà proiettare anche in ambito provinciale la sua vivacità politica e la sua giovanile passione, interpreto la sua nomina come una positiva opportunità per promuovere e consolidare anche proficui rapporti istituzionali fra l'Ente che ho l'onore di rappresentare ed il Ncd.



"IL CONFRONTO"

Anno III -Numero 17- Marzo 2014

Edito dal



Indirizzo: Via Procusi 63 82036 Solopaca Bn

Per la redazione di questo numero, sono stati utilizzati documenti a firma di:

- **Zorro**
- **Sandro Tanzillo**
- **Il Sannio Quotidiano- Salvatore Ferri**
- **Ottopagine - Redazione Telesina**
- **ACS .Associazione Commercianti Solopaca**
- **Salvatore D'Onofrio**
- **Achille Abbamondi**

La Redazione ringrazia per la collaborazione in fase di stampa ed impaginazione - **alt. Design studio**

"Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono alcun compenso"

STAMPA

CICLOSTILATO IN PROPRIO

"La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001."

La presente copia è disponibile sul Web sul sito :

WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT

nella Sezione **"IL CONFRONTO"**

Distribuzione gratuita

VUOI COLLABORARE CON **"IL CONFRONTO"**

o RICEVERE VIA MAIL LA TUA COPIA ?

INVIA il tuo pezzo o la tua e-mail a:



Indirizzo:
-Via Procusi 63
Solopaca -Bn-

"IL CONFRONTO"

-Periodico di informazione, politica, costume e vita solopachese-
a cura del:

Centro Studi "Salvo D'Acquisto" onlus
-Circolo di Solopaca-

Anno III - Numero 17 - marzo 2014



Recapiti:

e-mail:
cesdsolopaca@gmail.com
contact@achilleabbamondi.it

SOLOPACA IN SVENDITA

- Volantino del 22 febbraio 2014-

Paese mio che stai sulla collina / Disteso come un vecchio addormentato; / La noia l'abbandono / il niente / Son la tua malattia. / Che sara', che sara', che sarà ...

Cari concittadini vi ricordate questa bella canzone della nostra gioventù, sembra scritta proprio per come è diventata oggi Solopaca. Questo paese è proprio mal ridotto come un vecchio "scianchellato", trascurato e abbandonato. Stavamo bene e si viveva felici, adesso siamo con le pezze in fronte, "mmani a e criature".

Il teatro dei pupi ci offre ogni giorno un nuovo spettacolo. Ma non fa ridere, fa "chiagne". Ridono nella Valle Telesina e la nostra fama sta arrivando fuori provincia.

Hanno menato il bando sulla raccolta differenziata e dicono che si deve fare la raccolta con la selezione virtuosa. Il comune piange che non ha i soldi ma si dice che darà incarico a una ditta esterna per controllare che cosa viene messo nei sacchetti. Non lo potevano fare dei nostri concittadini? Non si assume più nessuno di Solopaca ma si fanno lavorare solo i forestieri. Solopaca è terra d'arrembaggio per gli speculatori forestieri. Volete sapere l'ultima? Il palazzo comunale di via Bellaura dove prima erano le Scuole e poi la Forestale è stato svenduto per meno di 250 mila euro con tutti gli spazi esterni e sue adiacenze. La mediazione invece di essere affidata ad operatori immobiliari che sono presenti a Solopaca si dice che sia stata data dai nostri amministratori esterofili ad un'agenzia di Frasso Telesino, che sembra operare anche nel settore dei lavori pubblici.

Il palazzo era rimasto abbandonato come tanti beni pubblici di Solopaca. Poco più di un anno fa si verificò lo scollamento di una guaina di catrame sul tetto. Iniziarono le infiltrazioni d'acqua ma nessuno si è preso cura di fare una semplice manutenzione. L'infinita trascuratezza ha fatto sì che l'acqua producesse danni gravi anche a porte ed infissi, rendendo una cattiva immagine di abbandono che non ha certo favorito la vendita. L'edificio era stimato per un valore di mercato di oltre 400 mila euro ma non trovava acquirenti. A Solopaca c'era invece chi aveva bisogno di affittare un edificio di questa grandezza e con queste caratteristiche e lo aveva chiesto —>

anche ad amministratori comunali. Se si fosse affittato il palazzo di via Bellaura, il Comune avrebbe avuto una rendita mensile ed avrebbe evitato di svendere un bene pubblico. I nostri governanti non lo sapevano o non ci hanno pensato (ma dove vivono?). Lo sapeva invece l'agente immobiliare di Frasso che per favorire la vendita sembra che abbia approntato il contratto di affitto dell'immobile ad un istituto sanitario che opera a Solopaca (pare per 2.300 euro mensili). Dotando l'immobile di una rendita mensile, il palazzo è diventato appetibile e un imprenditore di Napoli ha pensato bene di fare l'investimento.

Come siamo ridotti. Invece di lucrare noi sui nostri beni pubblici, vendiamo a forestieri che vengono a speculare a Solopaca.

Probabilmente non finisce qui e lo spettacolo continua con un nuovo pezzo di teatro.

Ci auguriamo di sbagliarci, ma ad un controllo sommario, non risulta che il Comune di Solopaca abbia formalmente dato mandato di vendere l'immobile all'agenzia immobiliare di FrassoTelesino. L'affido è stato fatto o no? Se sì, è stato fatto sulla parola? Noi ci auguriamo che sia tutto stato fatto nella norma. C'è la mediazione da pagare? C'è una delibera che legittimi il pagamento delle spettanze per la mediazione? SE non c'è conferimento d'incarico il comune può pagare? E se non si potesse pagare in che modo si ci dovrà "disobbligare" con l'agenzia di Frasso? Speriamo di risparmiarci una nuova tragi-commedia alla Fantozzi. Sul Palazzo tira proprio una brutta aria. Saluti a Dantuccio.

ZORRO

AVVISO IMPORTANTE

Sono aperte le **prenotazioni** per il

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

che verrà effettuato prossimamente presso la sede del **Centro Studi "Salvo D'Acquisto" Onlus di Solopaca** a cura della **Croce Rossa di Benevento**.

Per **informazioni e prenotazioni** contattare il Responsabile del **CESD onlus di Solopaca** Achille ABBAMONDI al nr. **3313633631**—oppure all'indirizzo mail :

contact@achilleabbamondi.it

"LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON RAPPRESENTA UNA TESTATA GIORNALISTICA IN QUANTO VIENE PUBBLICATA SENZA ALCUNA PERIODICITA'. NON PUO' PERTANTO CONSIDERARSI UN PRODOTTO EDITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE n. 62 del 7.03.2001."
La presente copia è disponibile sul Web sul sito : WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT nella Sezione "IL CONFRONTO"

Da Ottopagine 16 Marzo 2014

LA PACE SI COSTRUISCE

Caro direttore, sono trascorsi due mesi dal convegno promosso dall'associazione "Il Cenobio", ma di azioni concrete e rapide decisioni, ma soprattutto **di gesti di pace, neanche a parlarne.**

Le sollecitazioni dell'Associazioni Commercianti e le raccomandazioni della Pro-Loco e della Cantina di Solopaca sono cadute nel vuoto e nel silenzio più assoluto, lasciate scivolare vane come acqua dal tetto nelle giornate di pioggia. L'indifferenza ed il silenzio dell'Amministrazione Comunale cancella tutte le buone proposte e, soprattutto, le offerte di collaborazione che vengono dalla società civile. A Solopaca si sta consumando il fallimento di una intera classe politica. Tanto sconcertante è la superficialità, per non dire la cecità, con cui la casta dirigente, divisa in gruppi e gruppetti, si avvia verso il suo definitivo fallimento e con essa, purtroppo, anche l'intera comunità.

Già da tempo, un paese serio avrebbe imposto un rigoroso piano di risanamento strutturale dei conti economici che, tuttavia, non può realizzarsi efficacemente in un ambiente permeato da dispute e controversie, anche giudiziarie, nelle quali ciascuno ritiene di aver la giustizia dalla sua parte e di essere esente da errori.

Ma soprattutto, nessuno è disposto a recedere dalle proprie irrevocabili verità.

I problemi del paese aumentano e si aggravano; le categorie economiche e sociali manifestano segnali di sofferenza sempre più forti; nel paese aleggia un sentimento di sgomento, di tristezza e di rassegnazione; la speranza di un possibile futuro svanisce come nebbia al sole. Eppure le risposte della casta consiliare sono sempre, e tristemente, uguali: "abbiamo ragione noi, aspettiamo la sentenza del TAR a novembre e poi si vedrà". Nel frattempo, il paese è congelato nel vuoto assoluto: nessuna iniziativa viene messa in campo, nessuna idea o proposta viene raccolta. Prevala un arido clima di ostilità reciproca ed un arrogante contegno di chiusura. Nessuno vuole ammettere i propri errori; tutti si credono nel giusto; nessuno è disposto a trovare un accordo onorevole per salvaguardare il bene comune. Una condotta inconcepibile in qualunque altro paese civile. Una clamorosa *debacle* collettiva che trova rappresentazione plastica nello stato di decadimento in cui versa il mercato cittadino, di settimana in settimana sempre meno frequentato, sempre più triste, sempre più "corto". Una visione chiusa e arretrata trascina stancamente verso il suo definitivo tramonto, anche l'organizzazione della Festa dell'Uva.

Di sperimentare soluzioni diverse, di aprire la Festa alla partecipazione dei paesi della Città telesina, —>



del coinvolgimento di altre realtà economiche, di istituzionalizzare la Festa, neanche a parlarne.

Dopo il convegno "Monte del Roseto .All'inizio del 3° Millennio" del 7.10.2012 si è ancora in attesa di un qualsiasi progetto in merito da parte della civica amministrazione. In estrema sintesi, ogni giorno che passa prende maggior forza l'opinione che ***laddove la politica diventa irrilevante non c'è, ovviamente, più spazio non solo per la "buona politica" ma neppure per la democrazia e per la crescita civile ed economica.*** Ma affinché ci possa essere una "buona politica" è indispensabile recuperare insieme alla dignità della politica — ***oggi a Solopaca non poco compromessa***—anche quello spazio di responsabilità, di umiltà, di unità, di decisione e di attività che è caratteristica essenziale della politica stessa per riflettere e disegnare un possibile futuro, partendo dai valori comuni e guardando al bene comune. Cordialmente.

Avv. Alessandro Tanzillo

Risposta del Sindaco SANTONASTASO - 19 /03/2014-
Caro Sandro, nessuno sta in guerra! Quello che è accaduto e sta accadendo è solo il frutto di normali dinamiche politico-amministrative. Sei ritornato sul convegno promosso da "Il Cenobio" evidenziando di essere in attesa di risposte da parte dell'amministrazione comunale, la quale viene da te addirittura accusata di indifferenza e silenzio rispetto alle buone proposte ed alla collaborazione della società civile. Mi ripeti, cortesemente, quali sarebbero le buone proposte e perchè mai, esse, a prescindere, sarebbero buone? Per quanto riguarda il TAR non ho mai dichiarato di aver ragione e di attendere la sentenza a novembre. Dichiaro, anzi, che sono disposto, anche da subito, se vengono rispettati i ruoli in consiglio comunale, maggioranza ed opposizione, così come attualmente si sono determinati, a ritornare in consiglio, annullare la delibera e votare con la costituzione corretta dei seggi elettorali. Caro Sandro, Mercato cittadino, Festa dell'Uva, Monte del Roseto, sono tutte tematiche importanti, da trattare e da seguire con la dovuta attenzione e con particolare impegno. Rispetto ad esse ognuno per proprio conto e per propria competenza deve fare la sua parte. A tuo parere, legittimo ma contestabile, è solo l'amministrazione comunale inadempiente. Consentimi di evidenziarti che pur girandomi intorno, sforzandomi anche e sempre di cogliere ogni occasione ed opportunità, sinora, a parte la tua personale sollecitazione, certamente apprezzabile, non ho riscontrato altrettante simili iniziative e/o proposte da parte di altri soggetti, singoli cittadini e/o associazioni. Disponibile in ogni momento, come credo di averti sempre dimostrato, ti saluto con la stima di sempre. Tralascio di fornirti altre considerazioni sulla tua nota che potrebbero strumentalmente essere interpretate non correttamente.

Tonino Santonastaso

Da IL SANNIO del 16/03/2014 di Salvatore Ferri SOLOPACA DICE ADDIO AL "SUO" GIUDICE DI PACE

Gli scatoloni sono quasi pronti. Le bandiere sgualcite all'ingresso, testimoniano già un triste stato di abbandono. Ancora qualche settimana e poi il Giudice di Pace lascerà Solopaca. Perché? A stabilirlo è la riforma delle circoscrizioni giudiziarie decretata qualche tempo fa in piena austerità. Oltre seicento (667, per la precisione) i Tribunali soppressi in tutto lo stivale, tra cui quello di via Granatelle. Di questi però, proprio qualche giorno fa, ben 285 sono stati "salvati" dal neo Ministro della Giustizia Orlando che con un decreto ha accolto quasi tutte le istanze presentate dai comuni non ancora rassegnati a perdere il Tribunale. Nelle richieste arrivate sulla scrivania di Orlando , non c'era però quella di Solopaca. Ed il perché è presto detto. Per conservare l'ufficio bisognava farsi carico del reperimento del personale di cancelleria e dell'intero mantenimento economico degli uffici. Insomma era necessario accollarsi per intero il costo della struttura. E il Comune di Solopaca, un costo del genere, proprio non poteva sostenerlo. "Da soli non potevamo reggere"-racconta il Sindaco Antonio Santonastaso. Abbiamo chiesto la collaborazione degli altri comuni del mandamento, ma non abbiamo avuto riscontri positivi. Solo il Comune di Telesse ha mostrato interesse a collaborare, ma do solo non poteva essere sufficiente. Parliamo di un costo che si aggira intorno ai centomila euro all'anno. Troppi per soli due Comuni. Abbiamo fatto tutto il possibile per evitare il peggio, purtroppo non è stato possibile fare altro". Ed allora , da aprile, l'immobile di via Granatelle resterà vuoto. Poi, come affermato anche dal Sindaco, potrebbe essere destinato ad altro.

In allegato a questo numero
INSERTO SPECIALE
a cura dell'ACS -Ass. Commercianti Solopaca
e di Salvatore D'ONOFRIO
su



Da IL SANNIO del 16/03/2014 di Salvatore Ferri TAGLIO DEL NASTRO ALLA CASA DELL'ACQUA

Foto:by Archivio A.Abbamondi



Un vero e proprio distributore automatico di acqua refrigerata, liscia e gassata, capace di attingere all'acquedotto comunale, come le tradizionali "cannelline o fontanine", e di offrire un prodotto del tutto simile a quello che si trova sul mercato. Questo è un atto reale e concreto- racconta l'assessore Dell'Omo- "fortemente voluto da questa Amministrazione Comunale, finalizzato a perseguire la sostenibilità ambientale promuovendo l'uso dell'acqua

potabile di rete in alternativa a quella minerale commercializzata, che, inevitabilmente, produce grandi quantità di rifiuti plastici. Prima di essere erogata - spiega l'assessore all'ambiente- "l'acqua viene microfiltrata, addolcita e sanificata. A quella gassata si aggiunge anidride carbonica alimentare prima di essere distribuita. Non c'è un serbatoio di accumulo in quanto l'acqua viene purificata e gassata ogni qual volta c'è la richiesta e viene sterilizzata di nuovo prima di uscire dall'ugello. I circuiti della macchina sono sottoposti ad un autolavaggio ogni 30 m. e l'ugello viene sterilizzato con ozono a pressione che non lascia residui". Modestissimo il prezzo dell'acqua trattata dall'impianto, appena 0,05 centesimi di euro al litro, importo che potrà essere pagato con le "monetine" o con schede prepagate da acquistare direttamente in Comune. "Abbiamo deciso di posizionarla nel piazzale dell'ex Macello- aggiunge ancora Dell'Omo- in quanto l'acqua deve essere erogata 24 ore al giorno, il luogo è di semplice accesso con le auto ed è in centro urbano". L'inaugurazione è stata impreziosita dagli alunni delle scuole medie e delle classi 4 e 5 delle scuole elementari che, accompagnati dai docenti, hanno partecipato portando disegni di eccellente fattura capaci di rappresentare le varie fasi del ciclo dell'acqua. Dopo la benedizione impartita dal parroco Don Leucio Cutillo, sono stati distribuiti gadget a tutti i partecipanti. All'inaugurazione hanno portato i saluti il Sindaco Antonio Santonastaso ed il Vice Sindaco Teresa Ciarlo.

